

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 2001

P A S S I V I T A'	C O N S I S T E N Z A		D I F F E R E N Z A	
	AL	AL		
	* 31 DICEMBRE 2000	* 31 DICEMBRE 2001	* IN PIU'	* IN MENO

	* 168.467.901.129 *	* 178.697.476.999 *	* 10.229.575.870 *	

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	*	*	*	*
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	*	*	*	*
FONDO SVALUTAZIONE TITOLI E PART.	*	*	*	*
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI	* 97.127.046.898 *	* 97.127.046.898 *	*	*
FONDO AMMORT. LIBRI E MAT. BIBLIOGR.	*	*	*	*
FONDO AMM. TO MOBILI, ARREDI, MASSER.	* 16.802.983.241 *	* 16.409.613.018 *	*	* 393.370.223 *
FONDO AMM. TO MACCHINE ED ATTREZ.	* 135.499.210.500 *	* 135.458.950.055 *	*	* 40.260.445 *
FONDO AMM. TO STRUM. /APPAR. SCIENTIF.	* 771.272.111.970 *	* 778.999.639.219 *	* 7.727.527.249 *	*
FONDO AMM. TO AUTOMEZZI	* 1.844.118.599 *	* 835.587.640 *	*	* 1.008.530.959 *

	* 1.022.545.471.208 *	* 1.028.830.836.830 *	* 7.727.527.249 *	* 1.442.161.627 *

PATRIMONIO NETTO	*	*	*	*
FONDO DI DOTAZIONE	*	*	*	*
RISERVE OBBLIGATORIE	*	*	*	*
RISERVE FACOLTATIVE	*	*	*	*
FONDO RIVALUTAZIONE CONG. MONETARIO	*	*	*	*
AVANZO ECONOMICO ESERC. PRECEDENTI	* 1.036.059.642.639 *	* 996.479.116.392 *	*	* 39.580.526.247 *
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	*	* 82.052.652.476 *	* 82.052.652.476 *	*

	* 1.036.059.642.639 *	* 1.078.531.768.868 *	* 82.052.652.476 *	* 39.580.526.247 *

TOTALE A PAREGGIO	* 2.790.049.132.679 *	* 2.837.758.970.559 *	* 100.975.413.329 *	* 53.265.575.449 *

CONTO ECONOMICO

Conto economico anno 2001

Titolo I
Entrate contributive

Cat. 1 - Aliquote contributive, etc..... L.	
Cat. 2 - Quote partecipazione iscritti, etc... L.	

Titolo II Entrate derivanti da trasferimenti correnti	
Cat. 3 - Trasferimenti dallo stato..... L.	576.628.513.456
Cat. 4 - Trasferimenti dalle regioni..... L.	
Cat. 5 - Trasferimenti da comuni e province.. L.	
Cat. 6 - Trasferimenti da altri enti..... L.	19.683.665.875

Titolo III Altre entrate	
Cat. 7 - Entrate derivanti dalla vendita, etc.. L.	153.543.000
Cat. 8 - Redditi e proventi patrimoniali..... L.	4.905.177.099
Cat. 9 - Poste correttive e compensative, etc.. L.	2.156.047.283
Cat. 10 - Entrate non classificabili..... L.	

Totale prima parte (1) 603.526.946.713

=====

P R I M A P A R T E

Titolo I
Spese correnti

Cat. 1 - Spese per gli organi del 1° ente..... L.	954.395.977
Cat. 2 - Oneri per il personale in attività..... L.	228.324.418.200
Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza..... L.	
Cat. 4 - Spese acquisto di beni di consumo e servizi.. L.	135.503.890.392
Cat. 5 - Spese prestazioni istituzionali..... L.	
Cat. 6 - Trasferimenti passivi..... L.	17.629.947.660
Cat. 7 - Oneri finanziari..... L.	749.324.332
Cat. 8 - Oneri tributari..... L.	1.960.360.035
Cat. 9 - Poste correttive e comp. di entrate correnti.. L.	
Cat. 10 - Spese non classificabili in altre voci..... L.	1.507.103.600

Totale prima parte (1) 386.629.440.196

=====

SECONDA PARTE

A) Entrate accertate precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio..... L.	p.m.	A) Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi..... L.	p.m.
B) Produzioni e movimenti interni..... L.	p.m.	B) Produzioni e movimenti interni..... L.	p.m.
C) Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura) Beni ceduti gratuitamente, donazioni in natura) L.		C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e obblazioni in natura)..... L.	p.m.
	L.		L.
	=====		=====
D) Variazioni patrimoniali straordinarie		D) Ammortamenti e deperimenti	
- Sopravvenienze attive..... L.	394.776.218	- Mobili, arredi e masserizie..... L.	506.629.777
- Insussistenze passive..... L.	17.195.554.004	- Macchine ed attrezzature..... L.	6.499.833.115
		- Strumenti ed attrezzature scientifiche..... L.	8.737.527.249
		- Automezzi..... L.	7.530.959
		- Immobili..... L.	
	L.		L.
	17.590.330.222		15.751.521.100
	=====		=====
E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi..... L.	p.m.	E) Svalutazioni e deperimenti	
		- Svalutazione crediti..... L.	
		- Svalutazione titoli..... L.	
		- Deprezzamento immobili, impianti e macchine..... L.	
		- Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzate. L.	107.770.302.857
	L.		L.
			107.770.302.857
	=====		=====
F) Differenza interessi su concessioni prestiti a dipendenti..... L.		F) accantonamenti per oneri presunti di competenza..... L.	p.m.
			L.
			=====
G) Rendimenti maturati su polizza I.N.A quiescenza..... L.	4.466.290.051	G) Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità quiescenza... L.	6.466.290.051
		Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità previdenza... L.	10.719.856.848
	L.		L.
	4.466.290.051		17.186.146.899
	=====		=====
		H) Variazioni patrimoniali straordinarie	
		- Sopravvenienze passive..... L.	5.699.374.662
		- Insussistenze attive..... L.	10.494.128.796
			L.
			16.193.503.458
			=====
		I) Entrate di pertinenza di successivi esercizi..... L.	p.m.
		L) Costo a carico dell'ente per prestiti ai dipendenti..... L.	
			L.
			=====
Totale parte seconda (2)..... L.	22.056.620.273	Totale parte seconda (2)..... L.	156.901.474.314
Totale generale (1+2)..... L.	625.583.566.986	Totale generale (1+2)..... L.	543.530.914.510
Disavanzo economico..... L.		Avanzo economico..... L.	82.052.652.476
Totale a pareggio..... L.	625.583.566.986	Totale a pareggio..... L.	625.583.566.986

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'1.1.2001..... L. 20.247.390.140

in conto competenza..... L.456.554.909.850

RISCOSSIONI

in conto residui L.566.923.893.321

L. 1.023.478.803.171

in conto competenza..... L.774.421.230.036

PAGAMENTI

in conto residui L.235.489.523.027

L.- 1.009.910.753.063

CONSISTENZA DELLA CASSA AL 31.12.01 L. 33.815.440.248

RESIDUI degli Esercizi precedenti L.170.190.468.871

ATTIVI

dell'Esercizio L.587.470.787.606

L. 757.661.256.477

RESIDUI degli Esercizi precedenti L.311.025.538.523

PASSIVI

dell'Esercizio L.239.702.850.913

L. - 550.728.389.436

AVANZO AMMINISTRAZIONE ANNO 2001 L. 240.748.307.289
=====

RELAZIONE GENERALE

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico necessari all'attività in tali settori.

L'Istituto, caratterizzato da un'articolazione decentrata su tutto il territorio nazionale (4 Laboratori sedi dei grandi apparati strumentali di ricerca; 19 Sezioni e 11 Gruppi collegati presso dipartimenti universitari; 1 Centro nazionale di calcolo; 1 Consorzio – EGO, European Gravitational Observatory - costituito insieme al CNRS per gestire l'interferometro laser VIRGO situato nei pressi di Pisa), opera tradizionalmente - nell'ottica del perseguimento dell'eccellenza scientifica e tecnologica - in stretta connessione con l'Università e in un contesto di collaborazione e di confronto internazionali. L'INFN interagisce, infatti, con le proprie risorse alla ideazione e realizzazione anche di attività comuni a livello internazionale e all'estero, e i ricercatori ad esso afferenti lavorano, in particolare, ai programmi sperimentali avviati nei principali laboratori internazionali (CERN di Ginevra; DESY ad Amburgo; FERMILAB, SLAC e TJNAF negli Stati Uniti), svolgendo spesso funzioni di grande responsabilità.

Nel 2001 l'Istituto ha celebrato il suo 50° anniversario di fondazione. Le manifestazioni si sono svolte tra Roma e Frascati nel mese di novembre, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con la presenza di esponenti del Governo, scienziati e di una folta rappresentanza del personale dipendente ed associato, che ha potuto partecipare alle iniziative dedicate anche attraverso il collegamento webcam di tutte le strutture dell'Istituto con le sedi degli eventi. Le celebrazioni sono state un'occasione per riflettere sulla storia dell'INFN, sul suo ruolo attuale nel contesto della ricerca italiana, sui grandi traguardi che la comunità scientifica si propone di raggiungere nei prossimi anni. Il modello organizzativo adottato dall'Istituto, la composizione degli organi consultivi e di governo, il tessuto stesso della comunità scientifica in esso attiva - che vede operare insieme il personale dipendente e quello universitario, appositamente associato - sono gli elementi caratteristici di un assetto rimasto sostanzialmente inalterato, pur attraverso il considerevole percorso evolutivo tracciato dall'Istituto nei suoi cinquanta anni di vita.

Le attività condotte nel periodo di riferimento derivano dal piano originariamente predisposto dall'INFN per il quinquennio 1999-2003, a suo tempo positivamente valutato dall'apposito comitato scientifico internazionale nominato dal MIUR ed approvato, in vista del nuovo sistema di programmazione della ricerca delineato dal decreto legislativo 204/98, con riferimento alle attività del triennio 1999-2001. Le stesse attività sono state poi trasfuse ed aggiornate nei piani triennali 2000-2002, 2001-2003 e proseguono nel vigente piano 2002-2004, deliberato dall'Istituto nel luglio 2001.

La programmazione delle attività tiene doverosamente conto delle indicazioni governative generali, contenute nel DPEF, e del Programma nazionale per la ricerca, approvato dal CIPE nel dicembre 2000.

Sul versante finanziario, occorre ricordare che l'esercizio 2001 segna il termine del trasferimento diretto all'INFN di risorse appositamente individuate a questo scopo nel bilancio statale. L'ultima disposizione in questo senso, contenuta nell'art. 10 della legge 370/99, reca un finanziamento di competenza per il biennio 2000-2001 di 555 miliardi di lire per anno. Dal 2002 anche le risorse da destinare all'Istituto sono confluite nel fondo ordinario MIUR per gli enti di ricerca, secondo quanto previsto dall'art. 7 del già richiamato decreto legislativo 204/98.

Le vigenti limitazioni alle disponibilità di cassa, derivanti dalla normativa generale di contenimento della spesa pubblica, hanno determinato un'assegnazione per la gestione ordinaria 2001 pari a 505 miliardi di lire. A queste risorse sono da aggiungere ulteriori importi per 10 miliardi di lire e 68 miliardi di lire, rispettivamente riferiti agli accordi di programma di cui alla legge 95/95 e alla realizzazione del progetto GARR-B, ai sensi della convenzione MIUR-INFN stipulata nel 1998.

Ancora, in riferimento al biennio 2001-2002, l'Istituto resta assoggettato ai vincoli ai prelievi di tesoreria, come rideterminati dalla legge 388/2000, con la possibilità di prelevare importi non superiori a quelli cumulativamente effettuati in ciascun bimestre dell'anno precedente, incrementati del 2%. In virtù della costante azione di monitoraggio in materia, i pagamenti effettuati nel 2001 sono rientrati nei limiti complessivi dell'assegnazione di cassa.

Tuttavia, il differenziale tra il contributo di competenza e quello effettivamente erogato per cassa, unito ai perduranti effetti degli analoghi differenziali degli anni precedenti, ha generato un consistente avanzo di amministrazione, pari a 240 miliardi di lire (che include, peraltro, circa 18 miliardi di finanziamenti straordinari del MIUR). Su questo tema è opportuno comunque ricordare che - salvi i maggiori dettagli contenuti nella successiva relazione finanziaria - la gestione amministrativa del bilancio INFN è condotta attraverso ventiquattro centri periferici di spesa che, vincolati al rispetto degli stanziamenti a ciascuno assegnati, realizzano inevitabili economie interne le quali, sommate, determinano una quota di avanzo sostanzialmente tecnica.

Il conto consuntivo, come ampiamente illustrato nel seguito, reca previsioni definitive di stanziamenti di competenza per 803 miliardi di lire, in linea con i contributi assegnati, con la riassegnazione dell'avanzo del 2000, pari a 205 miliardi di lire, e con maggiori entrate per 37 miliardi lire. La suddivisione delle spese tra le tradizionali grandi voci risulta sostanzialmente equilibrata: attività di ricerca 43%; oneri di personale 34%; costi di struttura e funzionamento 23%.

Si segnala, tra l'altro, la tendenza all'incremento nella differenziazione dei canali di finanziamento, che si è tradotta nella partecipazione dell'Istituto ai bandi MIUR relativi ai fondi di cui all'art. 51 della legge 449/97 e - più di recente - al FIRB, nonché alle opportunità offerte nell'ambito dell'Unione Europea.

Sul versante della valutazione, nel maggio 2001 il Comitato interno per la valutazione dei risultati scientifici e tecnologici della ricerca ha presentato il prescritto rapporto di attività. Il documento, che si riferisce al periodo 1999-2001, contiene un'analisi dettagliata secondo le indicazioni del Comitato ministeriale di indirizzo in materia (CIVR) e indica livelli assai positivi di qualità delle azioni poste in essere.

Tra le nuove azioni intraprese dall'Istituto, a cavallo tra l'ambito della formazione e quello delle ricadute socio-economiche, si segnala l'istituzione, in collaborazione con le Università, di Master su temi tecnologici quali VLSI, calcolo e reti, tecniche nucleari. Si tratta di temi per i quali l'INFN ritiene di possedere competenze d'eccellenza, che incontrano un elevato interesse del mondo produttivo o di altri settori della società civile. La nuova tipologia di titolo accademico post laurea introdotta dalla riforma degli ordinamenti didattici degli atenei è stata attivata in alcune sedi, in via sperimentale, già dal corrente anno accademico.

A livello ordinamentale invece è stata avviata la riflessione - attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro - sulle integrazioni da apportare al vigente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, ai fini dell'adeguamento alle prescrizioni normative generali che introducono criteri aziendali nella redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche.

In tema di risorse umane, a fronte di una dotazione organica di 2.014 unità, il personale di ruolo al 31 dicembre 2001 ammonta a 1.815 unità. Nell'ambito dell'autonoma programmazione del fabbisogno contenuta nei piani triennali di attività, l'Istituto ha fatto un uso oculato del turn over, per assicurare un equilibrato sviluppo delle strutture e la necessaria copertura delle esigenze dei programmi di ricerca. Accanto alle posizioni di ruolo, i contratti a tempo determinato costituiscono uno strumento essenziale di flessibilità che consente di fronteggiare nella maniera più efficace l'evoluzione delle ricerche. Merita un cenno inoltre, anche se temporalmente afferente al 2002, l'intervenuta definitiva stipulazione del CCNL di comparto relativo al quadriennio 1998-2001.

Tra gli eventi scientifici di maggior rilievo si possono segnalare, in riferimento al 2001: la scoperta della violazione della simmetria materia-antimateria nei sistemi contenenti i *quark b* dell'esperimento BaBar a SLAC; la costituzione di APPEC, organismo europeo per la fisica astroparticellare, in collaborazione con altri enti di ricerca di Gran Bretagna, Olanda, Germania e Francia; l'avvio del progetto europeo DataGrid, cui l'INFN partecipa quale partner italiano, oggetto di un finanziamento comunitario di 9,8 milioni di Euro, che rappresenta il potenziale successore del WWW, finalizzato ad offrire una struttura di calcolo capace di elaborare e trasportare enormi quantità di dati a velocità elevatissime; l'avvio del progetto ARGO, osservatorio per raggi cosmici dalle caratteristiche uniche in Tibet; l'approvazione del progetto di Laboratorio di tecniche nucleari applicate ai Beni Culturali, in collaborazione con l'Università di Firenze e il CNR, che prevede l'utilizzo di fasci di particelle per l'analisi non invasiva di reperti archeologici e artistici.